ORDINE PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

Verbale n. 6/2025 della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, convocato presso la sede dell'Ordine, in data 21 Giugno 2025, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Presenti: Blanco, Chianese, Iacono, Lo Piccolo, Leonardi, Malpasso, Mammana, Mezzatesta, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Spitale, Vallesi Cardillo, Zarcaro, Zarcone.

Mezzatesta partecipa alla seduta mediante collegamento online.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10.15 dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale seduta precedente;
2) Comunicazioni del Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere;
3) Patrocini gratuiti;
4) Patrocini onerosi;
5) Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.);
6) Conferimento incarico medico competente;
7) Preventivo ripristino bagno;
8) Esame Regolamento Consulta Giovani e consequenziali deliberazioni su nomine ed indennità;
9) Delibera sull'avvio della presentazione delle istanze di proposta costituzione GdL ex art. 34, c.4 Regolamento di Consiglio;
10) Programmazione evento dal titolo "Pieni di rabbia. Valutazione trattamento dei problemi di comportamento in adolescenza" e consequenziali deliberazioni;
11) Varie ed eventuali;
12) Esame "Istanza collegiale di annullamento in autotutela" pervenuta a mezzo PEC in data 13 giugno 2025 e deliberazioni consequenziali su accoglimento o diniego ed eventuale nomina del "Coordinatore di tutti i gruppi di lavoro" e del relativo compenso.
13) Richiesta nominativi Commissione Esami di Stato 1° e 2° Sessione – anno 2025 inoltrata da Università degli studi di Enna Kore.
14) Nomina delegato del Consiglio per il Comitato Consuntivo Aziendale Asp Trapani.

Punto n. 1 dell'O.d.G.:
La Presidente lascia la parola al Segretario.
Sidoti Olivo comunica che le richieste di integrazione sono state accolte.

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente.
Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità dei presenti

Punto n. 2 dell'O.d.g: Comunicazioni del Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.
La Presidente illustra i dati pervenuti dal CNOP relativi agli ECM acquisiti dai colleghi siciliani e comunica successivamente che l'Università di Enna Kore ha inviato una richiesta per l'individuazione di commissari d'esame per la sez. B.

A questo proposito, la Presidente chiede di aggiungere il punto all'odg ai sensi dell'Art. 22 Comma 3.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente legge l'interrogazione presentata dalla consigliera Rita Chianese in data 16 Giugno 2025.
Dopo aver letto quanto riporta l'art. 25, comma 1 lettera A, chiede che venga messa a verbale la propria risposta.

"In risposta all'interrogazione del 16 giugno 2025 della consigliera di Rita Chianese, si procede a rispondere quanto segue.
Dovendo procedere d'urgenza su sollecitazione del Comitato Consuntivo Aziendale dell'Asp di Trapani alla sostituzione della presidente uscente, già componente del CCA, la Presidente ha delegato la dott.ssa Angela Sciacca per la sua comprovata professionalità, per la territorialità, essendo la collega residente a Trapani quindi senza alcun aggravio economico per l'Ente e l'affidabilità, trattandosi di incarico di carattere fiduciario.
In merito all'assenza della sopracitata collega alla seconda convocazione del suddetto comitato, in data 5 giugno 2025, si rappresenta che tale circostanza ha avuto carattere di mera occasionalità per sopraggiunte impossibilità a partecipare ai lavori da parte della collega, comunicata in data 4 giugno 2025.
Comprensibilmente, tale tempistica così ridotta non ha consentito l'individuazione sul territorio di un sostituto delegato disponibile in possesso dei requisiti sopracitati, trattandosi di una designazione a carattere opportunamente fiduciario. Si precisa altresì che in tutte le precedenti consigliature non si è mai richiesto di presentare un curriculum né si sono individuati i criteri specifici per incarichi di questo tipo e non si è mai proceduto a deliberare in consiglio. Questo probabilmente per prassi consolidata ed accettata espressamente da tutti i consiglieri. In realtà i Presidenti si limitavano durante le loro comunicazioni ad indicare la procedura. Invero, all'articolo 6 comma 2, lettera G del regolamento di funzionamento del Consiglio, viene specificato che il Consiglio designa richiesta i rappresentanti dell'ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti. Quindi il regolamento stabilisce che è il Consiglio a designare e a deliberare per cui pertanto prendendo spunto dall'interrogazione svolta, ritengo opportuno considerare superata la prassi sopra esposta, in considerazione che questo Consiglio sembra non avere a riguardo un orientamento univoco, come tutti i consigli in passato e quindi applicare fedelmente quanto previsto dall'articolo prima citato, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1, lettera a del medesimo regolamento che prevede che in caso di urgenza il Presidente possa fare un decreto presidenziale e poi ratificarlo in consiglio.
In questo caso si trattava di un'urgenza perché la prima convocazione cadeva antecedentemente alla prima seduta di consiglio utile, quindi avrei dovuto fare, in base al regolamento, un decreto presidenziale e poi portarlo a ratifica al consiglio successivo. Ribadendo che la prassi consolidata che ci siamo portati dietro dai passati consigli era un'altra, se non c'è l'unanimità di questo consiglio a continuare a procedere come in passato, concludo proponendo ai sensi dell'articolo 22, comma 3 dello stesso regolamento, di introdurre un punto all'ordine del giorno, relativo alla votazione e alla designazione di un delegato del Consiglio presso il CCA dell'Asp di Trapani e alle deliberazioni consequenziali.

Chianese risponde affermando che la seconda convocazione era arrivata in data 28 Maggio alla sede dell'Ordine e poteva dunque essere ratificata nel Consiglio del 30 Maggio.

La Presidente precisa che l'urgenza era relativa alla nomina di un delegato prima della prima convocazione del CCA che era prevista in una data precedente alla seduta di consiglio. Aggiunge che non bisogna deliberare in Consiglio per ogni riunione del CCA.
Chianese prende atto di quanto dichiarato dalla Presidente accettando espressamente la risposta.

La Presidente chiede dunque di inserire il punto all'odg, ai sensi dell'Art. 22 Comma 3.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di procedere con voto palese su quanto proposto dalla Presidente.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 3 dell'O.dg: Patrocini gratuiti.
Panebianco illustra la richiesta di patrocinio gratuito pervenuta.

ENTE/PERSONA RICHIEDENTE	TITOLO EVENTO	DATA E LUOGO EVENTO
Maniscalco Bartolo Antonio - Legale Rappresentante Associazione Nuova Era a Viso Aperto ETS	Il Monastero dei monaci Oleivetanidi	29/06/2025 Palermo

La Presidente pone in approvazione la richiesta di patrocinio pervenuta.
La richiesta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Punto n. 4 dell'O.d.g.: Patrocini Onerosi.
Panebianco comunica che non sono pervenute richieste di patrocinio oneroso.

Punto n. 5 dell'O.d.g.: Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art.3, ecc.).
Sidoti Olivo comunica al Consiglio l'elenco delle procedure amministrative correnti.
Evidenzia con riguardo alla pos. n. 1 dell'elenco cancellazioni volontarie che, trattasi di richiesta di cancellazione dall'Albo già deliberata dalla precedete consiliatura con decorrenza dal 13 giugno 2025, in ragione della pendenza della sanzione di sospensione dall'Albo a carico della Iscritta dott.ssa Valenti Laura con efficacia dal 13 giugno 2024 al 13 giugno 2025.

La Presidente pone in approvazione le procedure amministrative correnti.
Le istanze sono positivamente esitate all'unanimità dei presenti.

Punto n. 6 dell'O.d.g.: Conferimento incarico medico competente.
La Presidente comunica la necessità di affidare il servizio di Sorveglianza Sanitaria e, nello specifico, si fa riferimento a visite mediche periodiche con giudizio di idoneità, controllo vista e visiotest per n° 3 Assistenti amministrativi e n° 1 Funzionario, sopralluogo annuale negli ambienti di lavoro con relativa relazione, partecipazione alla valutazione dei rischi, eventuali riunioni periodiche e per gli altri adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e succ. modifiche.

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'individuazione e nomina del Medico Competente con una durata almeno annuale, la Presidente comunica che si è proceduto ad una prima valutazione di una offerta elaborata dal Centro medico plurispecialistico "PA.MA.FI.R., con un impegno di spessa massima pari a euro 1.500,00 (millecinquecento /00) oltre oneri.

La Presidente pone in approvazione il conferimento incarico medico competente.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 7 dell'O.d.g.: Preventivo ripristino bagno.
Come comunicato nella scorsa seduta, si rende necessario procedere al ripristino del tetto e delle pareti del bagno degli uomini, stante quanto emerge dal verbale della riunione periodica del 21 maggio 2025 redatto dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione in carica, Ing. Viola Salvatore.
La Presidente comunica che si è proceduto ad una prima valutazione di un'offerta elaborata dalla società APIE SRL con un importo complessivo di euro 2.300,00, iva esclusa, e propone dunque di impegnare la somma massima di euro 3.000,00 (tremila/00) oltre oneri.

La Presidente pone in approvazione il preventivo ripristino bagno con un impegno di spesa pari a euro 3.000,00 (tremila/00) oltre iva.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 8 dell'O.d.g.: Esame Regolamento Consulta Giovani e consequenziali deliberazioni su nomine ed indennità.
La Presidente illustra la bozza di regolamento della Consulta Giovani evidenziando le finalità, le attività, la programmazione e gli obiettivi. Aggiunge che la Consulta Giovani, quale organo di partecipazione attiva e quale organo consultivo del Consiglio, potrà presentare proposte ed istanze inerenti alle problematiche dei giovani colleghi, così assumendo il ruolo di strumento di conoscenza e concertazione della realtà giovanile.
La Presidente chiede se ci sono osservazioni o proposte di modifica.

Preso atto della discussione sul testo regolamentare proposto, la Presidente propone di istituire la Consulta Giovani e di approvare il testo del Regolamento per il funzionamento e, per l'effetto, di procedere con separate deliberazioni a quanto all'uopo necessario per la relativa attuazione.
La Presidente propone di pubblicare il testo del Regolamento approvato e di dare comunicazione sul sito Istituzionale dell'Ordine e sui canali social istituzionali dell'avvio della presentazione delle Istanze di partecipazione.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Si procede con la discussione per la Nomina del Consigliere referente.

La Presidente, richiamato l'art. 6 lett. B del regolamento del Consiglio, l'art. 3.4 e 5.4, evidenzia la necessità di individuare la figura del Consigliere Referente.
Considerato che con riferimento a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6 del regolamento di Consiglio sul limite massimo di gettoni erogabili annualmente e sul numero massino degli incontri, si ritiene che allo stato non sia prevedibile la mole del lavoro della Consulta e pertanto si possa solo stabilire l'ammontare del singolo gettone, con riserva di deliberare sul punto all'esito delle relazioni che verranno tenute dal nominando Coordinatore della Consulta e del Consigliere referente.

La Presidente propone di stabilire una indennità annua pari a €1000, in considerazione del ruolo di supervisore e di interlocutore con Università, Istituzioni, associazioni, ecc., ed un gettone di presenza pari a euro 180,00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo ed oltre oneri di legge.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Successivamente, la Presidente dà avvio alle procedure di votazione, a scrutinio segreto e/o di procedere a votazione palese previa delibera all'unanimità dei presenti – e di mettere ai voti come da proposte del Consiglio i seguenti nominativi: Dott. Giuseppe Iacono, Dott.ssa Valentina Zarcaro.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di procedere con votazione palese.

La Presidente chiede alla Consigliera Zarcaro l'età e appurando che ha compiuto 40 anni, evidenzia che il regolamento della Consulta appena approvato non permette di presentare la propria candidatura.

Si procede dunque alla votazione palese del nominativo del dott. Giuseppe Iacono.
Contrari 0
Astenuti 6: Chianese, Leonardi, Mammana, Mezzatesta, Spitale, Zarcaro.
Favorevoli 9: Blanco, Iacono, Lo Piccolo, Malpasso, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Vallesi Cardillo, Zarcone.

Il Consiglio delibera di affidare l'incarico di Consigliere Referente al dott. Giuseppe Iacono al quale sarà riconosciuta una indennità annua pari a €1000 e un gettone di presenza stabilito in euro 180,00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo ed oltre oneri di legge, ove dovuti.

Alle ore 11.05 i lavori vengono sospesi per una breve pausa.
Alle ore 11.20 riprendono i lavori

Punto n. 9 dell'O.d.g.: Delibera sull'avvio della presentazione delle istanze di proposta costituzione GdL ex art. 34, c.4 Regolamento di Consiglio.
La Presidente, richiamato l'art. 34, comma 4, del Regolamento di funzionamento dell'Ordine, approvato alla seduta del 30 maggio 2025 e ricordando che, nella stessa seduta, è stato altresì approvato il Regolamento per il funzionamento dei gruppi di lavoro con relativi allegati, pone in approvazione la delibera sull'avvio della presentazione delle istanze di proposta costituzione GdL ex art. 34, c.4 Regolamento di Consiglio.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Mezzatesta chiede di poter ripetere la votazione del coordinatore della Consulta Giovani, in quanto afferma di non essersi resa conto della votazione per impedimento personale.

All'unanimità dei presenti, il Consiglio accoglie la richiesta della consigliera Mezzatesta e delibera, all'unanimità dei presenti, di procedere con voto palese alla nomina del coordinatore della Consulta Giovani. Il Segretario, all'esito del conteggio delle singole votazioni, comunica che il Consiglio si è espresso come segue: il Dott. Giuseppe Iacono viene votato come referente con 15 voti favorevoli.

Punto n. 10 dell'O.d.g.: Programmazione evento dal titolo "Pieni di rabbia. Valutazione trattamento dei problemi di comportamento in adolescenza" e consequenziali deliberazioni.
Sidoti Olivo illustra l'evento in oggetto presentando il relatore, la tematica e condividendo alcune informazioni di natura organizzativa.
Successivamente, illustra l'impegno di spesa con le relative voci, inclusi i costi dell'accreditamento ECM.

Dopo approfondita discussione, la Presidente pone in approvazione l'evento dal titolo "Pieni di rabbia. Valutazione trattamento dei problemi di comportamenti in adolescenza", stabilendo un impegno di spesa massimo pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00), oltre oneri.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 11 dell'O.d.g.: Varie ed eventuali.
Non vi sono argomenti relativi al punto in odg.

Punto n. 12 dell'O.d.g.: Esame "Istanza collegiale di annullamento in autotutela" pervenuta a mezzo PEC in data 13 giugno 2025 e deliberazioni consequenziali su accoglimento o diniego ed eventuale nomina del "Coordinatore di tutti i gruppi di lavoro" e del relativo compenso.

La Presidente legge una nota al Consiglio e chiede che venga messa a verbale.
Colleghi e colleghe, oggi ci troviamo ad esaminare l'istanza collegiale di annullamento in autotutela presentata in data 13 giugno 2025 da sei consiglieri, in merito alla delibera n. 66/25 e non n. 25, come riportato nella suddetta istanza, votata dal consiglio in data 30 maggio 2025 e relativa al punto nove dell'ordine del giorno "nomina coordinatore dei gruppi di lavoro e successive deliberazioni". Alla votazione della stessa hanno partecipato tutti i consiglieri inclusi i firmatari dell'istanza di annullamento che hanno espresso voto contrario, esercitando così pienamente il diritto al voto e senza sollevare alcuna obiezione procedurale nel corso della seduta. A distanza di due settimane si chiede l'annullamento di quell'atto per una presunta violazione procedurale sostanziale.
È doveroso affermare con chiarezza che una simile richiesta presentata ex post non è compatibile con i principi di buon andamento, certezza degli atti e responsabilità di questo Consiglio. Non si può partecipare ad una votazione e successivamente tentare di invalidare un atto deliberativo appellandosi ad un vizio procedurale che semmai andava eccepito in occasione dell'avvio della votazione. D'altra parte, sebbene il regolamento del consiglio regionale reciti all'articolo 36, comma 3, *che il consiglio con votazione segreta procede alla nomina del coordinatore di tutti i gruppi di lavoro*, lo stesso, all'articolo 24, comma 4, specifica che *si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla deontologia e sulla nomina dei membri di commissione, gruppi di lavoro e altri apparati similari, salvo che il consiglio all'unanimità del presenti deliberi di procedere con voto palese.*
Quindi, se mai si volesse ritenere un vizio il non avere proceduto alla votazione della modalità di voto, questo potrebbe qualificarsi come vizio meramente formale e non sostanziale con nessuna conseguenza sulla legittimità della delibera, posto che la modalità di voto non ha leso in alcun modo il diritto di voto di tutti consiglieri.
D'altra parte, il verbale di seduta oggi approvato all'unanimità dei presenti, al punto nove dell'ordine del giorno recita "*si procede a votazione palese all'unanimità dei presenti*". Questo fa emergere che la stessa non è stata esplicitamente e contestualmente contestata da nessuno dei consiglieri ed evidenzia ancora di più l'infondatezza dell'istanza inoltrata. Pur tuttavia, proprio per evitare che un diniego dell'istanza possa condurre un inutile giudizio con un aggravio economico a carico dell'ente, si propone di accogliere l'istanza di annullamento della delibera n. 66/25 e di procedere ad una nuova votazione e ciò all'unico scopo di salvaguardare l'avvio dei gruppi di lavoro, il cui rallentamento, questo si, rappresenterebbe un danno reale per gli iscritti e per le attività programmate dal consiglio. Da ultimo, evidenzio che questo consiglio ha il dovere di procedere con determinazione e coerenza e

rispetto delle regole, ma non possiamo tollerare che le regole vengano evocate solo a posteriori per rimettere in discussione decisioni già assunte. Pertanto, propongo di andare nuovamente a votazione per la figura del coordinatore dei gruppi di lavoro e successive deliberazioni.

Spitale interviene affermando che l'istanza in autotutela è stata presentata per salvaguardare l'intero Consiglio, al fine che nessuno possa metterne in difficoltà l'operato.

Dopo approfondita discussione, la Presidente propone di mettere ai voti l'accoglimento della domanda svolta in via principale e dà avvio alle procedure di votazione a scrutinio palese, con il seguente risultato:
Favorevoli: 15
Blanco, Chianese, Iacono, Lo Piccolo, Leonardi, Malpasso, Mammana, Mezzatesta, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Spitale, Vallesi Cardillo, Zarcaro, Zarcone.
L'accoglimento dell'istanza di annullamento in autotutela viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente chiede all'Avv. Abbate di rispondere alle osservazioni di Chianese e Spitale in merito alla motivazione dell'invio dell'istanza di annullamento in autotutela.

L'Avv. Abbate risponde: Sussiste una differenza tra vizio formale e vizio sostanziale dell'atto deliberativo: il vizio formale può anche non inficiare l'atto deliberativo nel momento in cui, nel merito, l'atto non va a violare le posizioni giuridiche anche di coloro che hanno partecipato alla votazione, dal momento che eravate tutti presenti e comunque nessuno ha manifestato un dissenso rispetto alla modalità della votazione, ne consegue che all'unanimità dei presenti, la stessa è avvenuta in modo palese.

Chianese, in base a quanto esposto dall'Avv. Abbate, afferma di aver compreso che l'una o l'altra modalità non avrebbe inficiato l'atto deliberativo.

Spitale afferma che un terzo potrebbe impugnare l'atto del Consiglio per un vizio di forma.

L'Avv. Abbate: In questi casi anche l'Ente quando è chiamato ad esprimersi su una istanza in autotutela deve tenere conto della possibilità, nell'ipotesi di un giudizio, che l'organo giudicante possa andare anche a valutare se quella violazione procedurale era tale da inficiare anche nel merito l'atto deliberativo.

Spitale evidenzia che l'istanza è stata presentata proprio per evitare l'ipotesi di un giudizio ovverosia di una impugnativa da parte di un terzo.

L'avv. Abbate fa osservare che anche una valutazione ex ante sulla possibile impugnativa da parte di un iscritto conduce alla insussistenza di profili di illegittimità dell'atto deliberativo in esame.

La Presidente evidenzia che se nel verbale viene riportato che la votazione è avvenuta in modo palese all'unanimità dei presenti, è implicito che tutti i consiglieri abbiano accettato quella modalità.

Sciacca afferma che questo Consiglio nella sua compattezza non avrebbe potuto produrre controinteressati ma venendo a mancare questa compattezza, è favorevole all'accoglimento dell'istanza.

Chianese ritiene che bisogna essere più zelanti quando si deliberano impegni di spesa.

La Presidente propone dunque di procedere con la discussione. Richiamato Il comma 3 del cit. art. 36 "Il Consiglio, con votazione segreta, procede alla nomina del Coordinatore di tutti i gruppi di lavoro" ed il successivo comma 4. "Eventuali compensi saranno deliberati ai sensi dell'art. 6, comma 4, del presente Regolamento."; considerato che sotto la precedente consiliatura è stato deliberato a favore del Coordinatore del Gruppi di lavoro nominato un compenso annuo pari a € 4.000 (Quattromila/00), si ravvisa di potere confermare il riconoscimento del predetto compenso, con riserva di rivederne l'ammontare al sopravvenire di ulteriori deliberazioni di questo Consiglio a mente dell'art. 6, comma 4, del Regolamento vigente.

Prima di avviare le votazioni, la Presidente chiede se il Consiglio vuole procedere con voto palese.

Il Segretario, all'esito del conteggio delle singole votazioni, comunica che il Consiglio, all'unanimità dei presenti, si è espresso come segue: votazione segreta.

Contrari 6: Chianese, Leonardi, Mammana, Mezzatesta, Spitale, Zarcaro.
Favorevoli 9: Blanco, Iacono, Lo Piccolo, Malpasso, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Vallesi Cardillo, Zarcone.

Si procede a votazione segreta mediante la piattaforma VotaFacile.
La Presidente propone il nominativo del dott. Dario Caminita.

Chianese propone la candidatura di Giuseppe Spitale.

Alle ore 12.10, il Segretario, all'esito del conteggio delle singole votazioni, comunica che il Consiglio si è espresso come segue:

Dario Caminita ottiene 9 preferenze

Giuseppe Spitale ottiene 6 preferenze

Il Consiglio delibera di affidare l'incarico di Referente dei Coordinatori dei Gruppi di Lavoro al dott Dario Caminita, al quale, per l'espletamento di tale incarico, sarà riconosciuto un compenso annuo pari a € 4.000 (Quattromila/00), a valere sul capitolo di spesa 11.005.0005 ("Spese per Gruppi di Lavoro, inclusi medaglie di presenza e rimborsi spese"), con riserva di rivederne l'ammontare al sopravvenire di ulteriori deliberazioni di questo Consiglio a mente dell'art. 6, comma 4, del Regolamento vigente.

Punto n. 13 dell'O.d.g.: Richiesta nominativi Commissione Esami di Stato 1° e 2° Sessione – anno 2025 inoltrata da Università di Enna Kore.
La Presidente propone di individuare i nominativi di due titolari e due supplenti che verranno ratificati al prossimo Consiglio.

Punto n. 14 dell'O.d.g.: Nomina delegato del Consiglio per il Comitato Consultivo Aziendale Asp Trapani.
La Presidente chiede se il Consiglio vuole procedere con modalità di voto palese o segreto.
Si verbalizza che il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la modalità di voto palese.

La Presidente propone il nominativo della dott.ssa Angela Sciacca.
Spitale propone il nominativo della dott.ssa Rita Chianese.
Si procede alla prima votazione per il nominativo della dott.ssa Angela Sciacca.

Contrari 6: Chianese, Leonardi, Mammana, Mezzatesta, Spitale, Zarcaro.
Astenuti 0
Favorevoli 9: Blanco, Iacono, Lo Piccolo, Malpasso, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Vallesi Cardillo, Zarcone.

Si procede alla seconda votazione per il nominativo della dott.ssa Rita Chianese.

Contrari 9: Blanco, Iacono, Lo Piccolo, Malpasso, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Vallesi Cardillo, Zarcone.
Astenuti 0
Favorevoli 6: Chianese, Leonardi, Mammana, Mezzatesta, Spitale, Zarcaro.

La dott.ssa Angela Sciacca viene nominata delegata del Consiglio per il Comitato Consultivo Aziendale Asp Trapani.

Vallesi comunica di aver partecipato alla riunione della Consulta delle professioni Palermo-Enna durante la quale sono stati deliberati tre nuovi GDL.
Malpasso comunica che il comitato redazione si riunirà il prossimo 1° luglio per vagliare i contributi ricevuti prima della pubblicazione del prossimo numero della rivista.

Alle ore 12.20 la Presidente congeda il Consiglio e chiude la seduta.

Il Segretario
(Dott. Paolo Sidoti Olivo)

Paolo Sidoti Olivo
29.07.2025 12:59:54 GMT+02:00

La Presidente
(dott.ssa Vincenza Zarcone)

Firmato digitalmente da
VINCENZA ZARCONE
CN = VINCENZA ZARCONE
C = IT